

“Regione Lombardia, completa le procedure per la Cassa Integrazione”

Pubblicato: Martedì 14 Aprile 2020



In merito alla notizia, apparsa su alcuni organi di stampa, circa la mancata comunicazione da parte di Regione Lombardia dei dati necessari al completamento delle procedure di pagamento della Cassa Integrazione in Deroga all’Inps, **+Europa, Azione e Radicali Italiani** esprimono la propria preoccupazione.

Una preoccupazione ulteriormente rafforzata dalle dichiarazioni di **Marco Leonardi**, professore universitario e consigliere del MEF, secondo le quali la regione sarebbe tra quelle che non hanno ancora provveduto alla comunicazione di tali dati all’Istituto Nazionale di Previdenza Sociale. «In un momento così delicato, nel quale i lavoratori lombardi trovano fonte di estrema preoccupazione in ragione dell’andamento dell’epidemia da Coronavirus, l’ulteriore aggravio, relativo alla possibile interruzione e/o mancata erogazione dei contributi previsti dalla CIG Straordinaria a sostegno del proprio reddito, rappresenterebbe una violazione palese dei diritti dei lavoratori, nonché una lesione del vincolo di fiducia tra cittadini ed istituzioni, indispensabile allo sviluppo di una società che vede nel rispetto della legge e del concetto di rappresentatività i propri elementi fondanti» spiegano i rappresentanti della formazione politica.

«+Europa Lombardia, Azione Lombardia e l’Associazione Enzo Tortora Radicali Milano chiedono pertanto al Presidente Fontana di inviare al più presto, alle parti interessate, i dati per poter procedere all’erogazione della CIG in deroga, dando seguito concreto al video in cui afferma che, da martedì 14

aprile, i lombardi avrebbero ricevuto quanto dovuto grazie alla Regione: ciò infatti rischia di non essere possibile visti i presunti inadempimenti sopra menzionati».

La CIG in deroga è regolata da un accordo, siglato il 31 marzo scorso tra l'Associazione Bancaria Italiana, Il Ministero del Lavoro, l'INPS, le parti sociali e le associazioni di categoria, che consente il versamento di 1.400€ per i lavoratori le cui aziende facciano richiesta presso il competente organo regionale, a far data dall'inoltro di tale domanda. In mancanza degli adempimenti da parte di Regione Lombardia, previsti dallo stesso accordo, delle incombenze poste in capo ad essa e relative alla trasmissione dei dati necessari per il transito via INPS dell'erogazione dei fondi stessi, i lavoratori rischiano di vedere contestate le somme a loro versate a titolo di anticipo, da parte degli istituti di credito.

+Europa Lombardia, Azione Lombardia e Associazione Enzo Tortora Radicali Milano chiedono che venga fatta con urgenza piena luce su questa vicenda e che la Giunta fornisca delucidazioni in merito, affinché sia consentito ai lavoratori lombardi di affrontare con un maggior grado di serenità questo momento di grave crisi economica.

«Mi appresto a presentare con urgenza un'interrogazione alla Giunta per capire come intenda dare seguito alle dichiarazioni dei giorni scorsi – Ha commentato **Michele Uselli**, consigliere regionale del gruppo +Europa-Radicali – Cittadini e imprese hanno bisogno di certezze ed è anche interesse dell'Istituzione regionale difendere la propria credibilità attraverso parole di chiarezza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it